



**UNIONE DEI COMUNI**

**VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA**

**Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa**

**STAZIONE UNICA APPALTANTE - SERVIZIO ASSOCIATO GARE**

## **DOCUMENTI SPECIFICI COMUNE DI ZOLA PREDOSA:**

- Capitolato speciale di appalto;
- Criteri di valutazione offerta;
- Patto di integrità.

Allegato A)

**CAPITOLATO SPECIALE PER L'APPALTO  
DEI SERVIZI PER I GIOVANI  
ANNO SCOLASTICO 2015-2016 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO  
PER UN ULTERIORE ANNO**

**- ART. 1 -  
Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto le seguenti attività, rivolte ai giovani:

- **SPAZIO DI AGGREGAZIONE**- Attività pomeridiana ricreativa ed educativa rivolta alla fascia di età 11-16 anni;
- **EDUCATIVA DI STRADA** - Lavoro di strada e prossimità, per gruppi informali di preadolescenti, adolescenti e giovani - fascia d'età 12-25 anni;
- **SOSTEGNO ALLO STUDIO** - Attività pomeridiana rivolta ai ragazzi del territorio frequentanti le scuole secondarie di primo grado ed il primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado.

**- ART. 2 -  
Durata dell'appalto**

L'appalto comprende l'anno scolastico 2015-2016, la decorrenza è prevista per il mese di settembre 2015, la data precisa sarà stabilita dal Comune di Zola Predosa, tenuto conto anche del calendario scolastico, stabilito dalla Regione e dai Consigli d'Istituto. Il termine dell'appalto è **il 31 luglio 2016. E' prevista la possibilità di rinnovo per un ulteriore anno (scadenza 31/07/2017)** previa verifica delle risorse disponibili e con possibilità di RIMODULAZIONE DELLE ATTIVITA' MEDESIME, anche in raccordo con le progettualità del distretto di cui fa parte il Comune di Zola Predosa. Tale rinnovo verrà comunicato per iscritto da parte della stazione appaltante, **non è pertanto previsto il rinnovo tacito.**

Nello specifico si riportano i periodi di avvio e termine dei singoli servizi:

- **SPAZIO DI AGGREGAZIONE**- Settembre - Giugno/Luglio;
- **EDUCATIVA DI STRADA** - Settembre - Luglio;
- **SOSTEGNO ALLO STUDIO**: Ottobre - Maggio

I servizi si svolgeranno, in base alla singola tipologia, normalmente su 5 o 6 gg. alla settimana, con esclusione delle festività nazionali e dei giorni previsti come festivi nel calendario scolastico o riconosciuti come vacanze ordinarie o straordinarie dalle autorità scolastiche, ovvero nei giorni in cui non si svolgano attività didattiche, in conseguenza di: assemblee, scioperi in genere, consultazioni elettorali, chiusura dei plessi scolastici per eventi particolari ecc.

La sospensione del servizio per gli eventi particolari di cui sopra verrà comunicata all'Aggiudicataria con un giorno di anticipo e nessun indennizzo potrà essere preteso dalla stessa. Resta inteso pertanto che saranno conteggiati esclusivamente i giorni e le ore di effettivo svolgimento del servizio.

L'esecuzione dei servizi potrà partire anche nelle more della stipulazione del contratto.

**- ART. 3 -**

**Descrizione obiettivi, attività e metodi**

**OBIETTIVI**

Le attività inserite nel presente Capitolato, intendono costituire un progetto unitario ed integrato per la programmazione ed il potenziamento di progetti, attività, opportunità e spazi educativi qualificati, per ragazzi/e, preadolescenti, adolescenti e giovani, con la finalità di promuoverne il benessere individuale e sociale, scolastico ed extrascolastico, e prevenire possibili situazioni di disagio o devianza.

Gli obiettivi specifici sono:

- A. la promozione del benessere e dell'*empowerment* individuale e di gruppo delle giovani generazioni e la prevenzione del disagio giovanile, attraverso la valorizzazione di servizi e luoghi che favoriscono l'aggregazione e la socializzazione dei ragazzi, la relazione con figure educative competenti, il monitoraggio di comportamenti a rischio, la promozione delle risorse personali e della capacità pro-attiva;
- B. il consolidamento di una rete efficace tra le agenzie educative e gli interlocutori del territorio interessati a promuovere il benessere delle giovani generazioni, per la definizione di un sistema integrato educativo, sociale e culturale, che superi la compartimentazione e contribuisca alla creazione di una Comunità Educante.

**- ART. 4 -**

**Luogo di esecuzione, giorni e orari dei servizi**

I servizi si svolgeranno sul territorio comunale di Zola Predosa e sul territorio distrettuale del Distretto di Casalecchio di Reno.

**A. SPAZIO DI AGGREGAZIONE**

**SEDE:** sede prevalente dell'attività sarà il Centro giovanile "Torrazza", ubicato in via della Pace, 2 - Zola Predosa.

**ORARI:** minimo tre aperture settimanali di almeno 2,30 ore - dalle 16.30 alle 19.00, indicativamente da Settembre a Giugno (con possibilità di apertura nel mese di Luglio) - con due educatori; un minimo di 12 ore annuali aggiuntive di laboratori e attività e almeno 60 ore all'anno di coordinamento e formazione.

La programmazione delle attività e il calendario annuale, dovranno essere indicati nel progetto presentato dalle imprese concorrenti, il progetto dell'Aggiudicataria dovrà successivamente essere condiviso con i referenti dei competenti Servizi Comunali.

Potranno essere concordate variazioni in accordo con i Servizi Comunali competenti e sulla base delle specifiche esigenze dell'utenza (es. diminuire i laboratori per prevedere maggiori aperture pomeridiane/serali/nel mese di Luglio del Centro, ecc).

**B. EDUCATIVA DI STRADA**

**SEDE:** l'attività non ha una sede fissa di svolgimento, si realizza in modo diffuso sul territorio, locale e distrettuale, in base ai luoghi di ritrovo dei gruppi informali di giovani e agli eventi da realizzare.

**ORARI:** gli orari di attività sono subordinati alla verifica effettiva dei tempi e dei luoghi di ritrovo dei giovani. Una programmazione di massima delle attività dovrà essere indicata dalle imprese partecipanti. E' richiesto comunque un minimo di 48 ore mensili di attività diretta

sul territorio e per la partecipazione degli educatori alle attività ed iniziative del territorio locale e distrettuale dedicate ai giovani, un minimo di 30 h annuali dedicate alla realizzazione di attività straordinarie e laboratori, un'apertura dello Spazio di Aggregazione per almeno un giorno a settimana (2,5 ore) e 30 ore annuali dedicate alle aperture serali del Centro Giovanile. Inoltre si richiedono almeno 60 ore all'anno di coordinamento e formazione.

Potranno essere concordate variazioni in accordo con il referente comunale e sulla base delle specifiche esigenze dell'utenza (es. diminuire le ore di uscita sul territorio per prevedere maggiori aperture pomeridiane o serali del Centro Giovanile, ecc.).

### **C. SOSTEGNO ALLO STUDIO**

**SEDE:** sede prevalente di attività sarà il Centro Giovanile Torrazza, ubicato in via della Pace, 2 - Zola Predosa.

**ORARI:** l'attività verrà realizzata per l'anno scolastico 2015-2016 nei giorni e orari di seguito indicati.

<b>LUNEDI, MARTEDI, MERCOLEDI, GIOVEDI, VENERDI</b>
---

<b>Ore 14,15 - 16,30</b>
--------------------------

Nei giorni di festività previste dal calendario scolastico l'attività è sospesa.

L'Associazione può prevedere nella propria programmazione giornate o attività aggiuntive senza ulteriori costi a carico dell'Ente.

Si richiedono almeno 3 ore settimanali dedicate al coordinamento e al raccordo con i servizi socio-sanitari e con la scuola.

Si precisa che l'attività "SOSTEGNO ALLO STUDIO" sarà attivata solo se al termine delle iscrizioni sarà stato raggiunto il numero minimo di 10 iscritti medi giornalieri.

### **- ART. 5 - Tariffe**

#### **A. SPAZIO DI AGGREGAZIONE**

Non è prevista alcuna quota di contribuzione da parte dell'utenza. In accordo con il referente comunale è possibile introdurre una contribuzione da parte dell'utenza per la partecipazione a laboratori e ad attività straordinarie (gite, tornei, ecc.) e per l'utilizzo della sala prove musicale.

#### **B. EDUCATIVA DI STRADA**

Non è prevista alcuna quota di contribuzione da parte dell'utenza. In accordo con il referente comunale è possibile introdurre una contribuzione da parte dell'utenza per la partecipazione ai laboratori e ad attività straordinarie (laboratori, gite, tornei, eventi, ecc.).

#### **C. SOSTEGNO ALLO STUDIO**

La quota di contribuzione richiesta alle famiglie per l'a.s. 2015/16 è stata stabilita con Deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 20/05/2015, l'Aggiudicataria si impegna ad applicare le tariffe di contribuzione determinate dall'Amministrazione Comunale che saranno introitate direttamente dalla Aggiudicataria.

Di seguito si riportano le tariffe sopra richiamate:

Quota giornaliera per frequenza 1 g. a settimana	7,50 €
Quota giornaliera per frequenza da 2 a 3 gg. a settimana	6,50 €
Quota giornaliera per frequenza da 4 a 5 gg. a settimana	6,00 €

Le modalità di riscossione dovranno essere previste nella elaborazione progettuale dell'impresa, tali modalità dovranno poi essere condivise tra l'Aggiudicataria e i Servizi Comunali competenti.

Le quote relative alle situazioni segnalate, per le quali è stata richiesta l'esenzione totale o parziale, da parte delle assistenti sociali saranno a carico dell'Azienda Consortile InSieme, che verserà direttamente gli importi dovuti all'Aggiudicataria.

## **- ART. 6 - Impegni per l'Ente**

### **6.1. Locali**

Per lo svolgimento dei servizi l'Ente metterà a disposizione gratuitamente alcuni spazi all'interno del Centro Torrazza, sulla base della programmazione settimanale prevista dal progetto e in funzione dell'effettiva disponibilità degli spazi stessi.

Gli spazi complessivi che costituiscono il Centro Torrazza oggetto del presente appalto sono i seguenti:

- n.1 atrio polivalente (piano terra) arredato con divani, tavoli, sedie, biliardini e ping-pong e contenente un punto ristoro
- n° 1 sala prove musicale (SALA B - piano terra) fornita di strumentazioni musicali
- n°1 sala polivalente teatro (piano terra)
- n° 3 aule per attività varie (1° piano) arredate con banchi e sedie
- spazi esterni (campo da basket, campo da calcio, area verde di pertinenza)

Gli ambienti hanno caratteristiche idonee e sono in numero sufficiente a garantire la copertura della potenziale domanda di utenti. Gli spazi concordati verranno concessi previa verifica della regolare conformità a tutte le normative previste in materia di sicurezza per ciò che concerne gli impianti elettrici e idraulici.

Sono a carico del Comune gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle sedi, arredi ed attrezzature, previa richiesta scritta di intervento da parte dell'Aggiudicataria da inoltrare all'Ente tempestivamente.

L'Aggiudicataria potrà concordare con l'Ente l'utilizzo di altri locali per iniziative specifiche e motivate. L'Ente metterà a disposizione i locali di cui dispone compatibilmente con le proprie disponibilità.

### **6.2. Informazione ai cittadini e raccolta iscrizioni**

L'Ente, in accordo con l'Aggiudicataria, predisporrà e diffonderà le informazioni relative alle diverse attività presenti nel progetto.

Per l'attività C, inoltre, si occuperà della raccolta delle iscrizioni e successivamente le trasmetterà all'Aggiudicataria.

### **6.3. Sostegno economico**

#### **A. SPAZIO DI AGGREGAZIONE:**

Per lo svolgimento dell'attività A l'Ente erogherà all'Aggiudicataria un corrispettivo nella misura massima di € 13.400,00 (tredicimilaquattrocento, iva esclusa) per il periodo settembre 2015 - giugno/luglio 2016.

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere una implementazione degli interventi/giornate di apertura in base alle disponibilità economiche nella misura massima pari al 5% dell'importo del servizio.

#### **B. EDUCATIVA DI STRADA:**

Per lo svolgimento dell'attività B l'Ente erogherà all'Aggiudicataria un corrispettivo nella misura massima di € 18.500,00 (diciottomilacinquecento iva esclusa) per il periodo settembre 2015 - luglio 2016.

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere una implementazione degli interventi/giornate di apertura in base alle disponibilità economiche nella misura massima pari al 5% dell'importo del servizio.

#### **C. SOSTEGNO ALLO STUDIO**

L'Aggiudicataria introiterà le quote di contribuzione delle famiglie secondo le tariffe riportate nell'art. 5. Si ricorda a tal fine che il numero minimo d'iscritti per l'avvio del servizio è pari a 10 bambini qualora non si raggiungesse tale numero minimo non verrà realizzato il Servizio.

Qualora, in base al numero degli iscritti, l'Aggiudicataria, sostenga costi maggiori rispetto alle entrate, il Comune provvederà alla integrazione di tali risorse sino al pareggio tra costi e ricavi con un corrispettivo nella misura massima di € 8.000,00 (ottomila, iva esclusa), per l'anno scolastico 2015-2016. La gestione amministrativa relativa alla riscossione delle rette è a carico della ditta aggiudicataria.

Pertanto in base al numero di iscritti, il contributo per l'attività C sarà proporzionato e calcolato sulla base della differenza tra i costi sostenuti e le entrate acquisite, a tale importo ottenuto sarà applicato la riduzione percentuale indicata nella offerta economica.

Le quote dovute, per l'attività A, B e C, verranno erogate dietro presentazione da parte dell'Aggiudicataria della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute (e delle entrate corrispondenti alle quote versate dalle famiglie *solo per l'attività C*) e di idonea documentazione sull'attività svolta, in tre tranches per ciascuna annualità:

- I tranche relativa ai mesi di attività: Settembre-Dicembre (con presentazione del consuntivo entro il 10/12/2015);
- II tranche relativa ai mesi di attività: Gennaio-Marzo (con presentazione del consuntivo entro il 10/03/2016);
- III tranche relativa ai mesi di attività: Aprile-Luglio (con presentazione del consuntivo entro il 10/07/2015).

Per le attività A, B e C il pagamento avverrà per ciascuna tranche entro 60 gg dalla data di presentazione della documentazione da parte dell'Aggiudicataria.

L'Aggiudicataria, dopo l'erogazione del corrispettivo sopra specificati, nulla potrà pretendere dall'Ente medesimo che riterrà soddisfatta ogni pretesa economica derivante dalla presente scrittura nei confronti dell'Aggiudicataria stessa.

**- ART. 7 -**  
**Facoltà dell'Ente**

L'Ente si riserva di esercitare le funzioni di coordinamento, controllo e verifica circa il regolare svolgimento del progetto e in particolare di provvedere in qualsiasi momento a verificare la conformità delle attività svolte con quanto indicato nel progetto e con le norme di sicurezza e a far verificare dagli organismi competenti la conformità delle condizioni igienico-sanitarie degli ambienti utilizzati con le prescrizioni normative vigenti.

L'Ente potrà richiedere in qualsiasi momento all'Aggiudicataria la documentazione per verificare la conformità e veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione del progetto.

L'Ente, per cause sopraggiunte ed impreviste, si riserva di modificare, ridurre o annullare lo svolgimento del progetto o di individuare attività e sedi diverse da quelle indicate.

Nel caso di non realizzazione di aspetti rilevanti che comportino gravi e verificati disagi per l'utenza, l'Ente si riserva di interrompere l'attività o di richiedere di modificarne la modalità e la durata, compresa la richiesta di sostituzione del personale educativo per il quale sia stata riscontrata dall'Ente medesimo una non adeguata capacità professionale. L'Aggiudicataria si impegna a rispondere tempestivamente alla richiesta dell'Ente.

**- ART. 8 -**  
**Compiti dell'Aggiudicataria**

**8.1. Disposizioni generali**

L' Aggiudicataria effettuerà:

- 1) lo svolgimento dei servizi complessivi, con proprio personale, mediante la realizzazione di attività idonee al raggiungimento degli obiettivi specifici indicati all'ART.3. Le attività devono comunque includere:

**A. SPAZIO DI AGGREGAZIONE:**

- conoscenza e accoglienza dei ragazzi e delle ragazze frequentanti lo spazio;
- individuazione di modalità di gestione delle presenze all'interno dello spazio adeguate all'età dell'utenza prevista ;
- ascolto attivo e partecipativo delle esigenze espresse dai ragazzi/e;
- condivisione di proposte progettuali da sviluppare attraverso il coinvolgimento dei ragazzi/e;
- realizzazione di laboratori e attività sulla base degli interessi espressi dai giovani stessi (writing, dj set, video-giornalismo, ecc.);
- interventi educativi qualificati per la piena integrazione nel gruppo di eventuali ragazzi/e in carico ai servizi sociali;
- gestione della sala prove musicale B e del Punto ristoro durante gli orari di apertura del SAG, con l'obbligo di riutilizzo di eventuali entrate derivanti dalle gestioni suddette per promuovere attività all'interno del Centro Giovanile stesso o per l'acquisto di materiali funzionali alla realizzazione delle attività previste;
- comunicazione e condivisione con le famiglie delle attività organizzate;
- incontri periodici con i referenti del progetto individuati dall'Ente per condividere le progettualità, verificare il raggiungimento degli obiettivi dati, valutare in itinere l'andamento del servizio, confrontarsi su tematiche educative emergenti e definire gli aspetti organizzativi e gestionali del servizio;

- partecipazione degli educatori alle iniziative del territorio e del distretto dedicate a preadolescenti, adolescenti e giovani.
- messa in rete del progetto attraverso collegamenti con le agenzie educative presenti sul territorio e con la progettazione distrettuale (partecipazione ai tavoli distrettuali);
- monitoraggi in itinere e valutazione finale sull'andamento del progetto con idonei strumenti e di indicatori quantitativi e qualitativi.

## **B. EDUCATIVA DI STRADA**

- conoscenza approfondita del territorio e mappatura dei luoghi di ritrovo preferiti dai giovani; mappatura dei diversi gruppi di ragazzi e ragazze presenti (ballotte);
- ascolto delle esigenze espresse dai ragazzi/e, analisi dei bisogni;
- individuazione di possibili situazioni di disagio/uso e abuso di sostanze;
- messa a punto di diverse possibili proposte progettuali da sviluppare;
- eventuale apertura pomeridiana e serale dello spazio di aggregazione, da concordare con i referenti dell'Ente secondo gli obiettivi e le progettualità condivise;
- partecipazione degli educatori alle iniziative del territorio e del distretto dedicate ai giovani, al fine di coinvolgere i ragazzi nell'organizzazione e realizzazione delle iniziative stesse e promuovere il loro coinvolgimento attivo e la loro creatività.
- messa in rete del progetto attraverso collegamenti con le agenzie educative presenti sul territorio, il Centro Giovanile Torrazza, la Pubblica Amministrazione, Asc InSieme, il SerT. e attivazione di un raccordo costante con la progettazione distrettuale (partecipazione ai tavoli distrettuali);
- valutazioni in itinere sull'andamento del progetto e sui cambiamenti avvenuti nel corso dei mesi;
- incontri con i referenti individuati dall'Ente per una condivisione delle diverse fasi di sviluppo del progetto, una valutazione dell'andamento delle attività e una verifica in itinere.

## **C. SOSTEGNO ALLO STUDIO**

- attività dirette con i ragazzi/e: sostegno ai compiti, attività volte al rafforzamento del metodo di studio, attività di consolidamento del gruppo;
- interventi educativi qualificati per la piena integrazione nel gruppo di studio dei minori iscritti in carico ai servizi sociali;
- l'eventuale inserimento di minori certificati sarà preventivamente concordato con gli operatori dell'Azienda ASC InSieme e, ove possibile, con gli operatori dell'Azienda USL, tenendo conto delle caratteristiche del servizio definite dal presente capitolato, per valutare in maniera condivisa la fattibilità e/o le modalità dell'inserimento;
- attività di programmazione e verifica con i Servizi competenti dell'Ente (almeno due incontri programmati con i referenti del progetto per ciascun anno e all'occorrenza incontri con le assistenti sociali per casi specifici di utenti in carico);
- attività di raccordo con i referenti della scuola e i singoli insegnanti;
- comunicazione e condivisione con le famiglie e riscossione quote. Svolgimento, in collaborazione con l'Ente, di almeno due riunioni con i genitori ciascun anno, per l'illustrazione del progetto, la presentazione degli educatori e la condivisione dei risultati;



- monitoraggi in itinere e valutazione finale sull'andamento del progetto attraverso l'individuazione di idonei strumenti e di indicatori quantitativi e qualitativi.
- 2) lo svolgimento delle attività di sorveglianza, riordino e pulizia quotidiana (spazzatura, svuotamento dei cestini) dei locali e degli spazi messi a disposizione dall'Ente, compreso il punto ristoro e un eventuale spazio per la consumazione del pasto se previsto dal progetto, utilizzando le attrezzature messe a disposizione dall'Amministrazione. L'Aggiudicataria si assume ogni responsabilità inerente le operazioni di apertura, chiusura, sorveglianza e custodia delle strutture durante lo svolgimento delle attività.

## **8.2. Modalità di pagamento delle tariffe**

Per l'attività C, ciascun richiedente verserà all'Aggiudicataria, nelle modalità dalla stessa definite, la quota di contribuzione dovuta.

## **8.3. Personale**

L'Aggiudicataria garantisce la disponibilità e l'organizzazione di personale addetto alla realizzazione delle attività, con caratteristiche non peggiorative rispetto alle sotto riportate indicazioni specifiche per ciascuna attività. Resta inteso che fra il personale della impresa aggiudicataria e l'Amministrazione Comunale non scaturirà nessun rapporto di lavoro subordinato.

L'Aggiudicataria dovrà indicare nella propria offerta economica il costo orario previsto per l'Educatore e il costo orario del Coordinatore Pedagogico degli interventi.

### **A. SPAZIO DI AGGREGAZIONE**

L'Aggiudicataria si impegna:

- a. a garantire la presenza di almeno due educatori per l'intero orario di apertura dello spazio
- b. qualora l'Ente o l'Aggiudicataria mettessero a disposizione del servizio ulteriori risorse umane (quali volontari di servizio civile, tirocinanti universitari o altre figure volontarie), si potrà valutare in maniera condivisa, l'opportunità di impiegare un solo educatore e concordare una ridefinizione in aumento del servizio stesso. L'Aggiudicataria, in tal caso, dovrà comunicare preventivamente all'Ente l'inserimento di queste risorse, inviando relativa informazione corredata da curriculum vitae.

### **B. EDUCATIVA DI STRADA**

L'Aggiudicataria si impegna a garantire la presenza contemporanea di almeno due educatori durante le ore di attività sul territorio indicate nel progetto.

### **C. SOSTEGNO ALLO STUDIO**

L'Aggiudicataria si impegna:

- a. a garantire la presenza di educatori stabilita sulla base del numero medio di iscritti per ciascuna giornata, secondo lo schema che segue:
  - Modulo 1 : per 10-17 iscritti medi giornalieri: 2 educatori
  - Modulo 2: per 18-25 iscritti medi giornalieri: 3 educatori
  - Modulo 3: per 26-35 iscritti medi giornalieri: 4 educatori.

- b. qualora l'Ente o l'Aggiudicataria mettessero a disposizione del servizio ulteriori risorse umane (quali volontari di servizio civile, tirocinanti universitari o altre figure volontarie), si potrà valutare una rimodulazione in aumento del servizio.

**Per lo svolgimento delle attività A, B e C, l'Aggiudicataria si impegna inoltre:**

1. a garantire, per ciascuna attività, almeno una figura di educatore/ coordinatore in possesso del titolo di educatore professionale o laurea attinente oppure diploma di scuola media superiore e idonea esperienza professionale maturata in attività simili per almeno 2 anni e adeguata allo svolgimento della funzione di coordinamento educativo, al quale affidare in particolare i seguenti compiti:
  - responsabilità complessiva delle attività e del personale;
  - gestione dei problemi di carattere organizzativo;
  - riferimento per l'Ente, le famiglie, le istituzioni scolastiche ed ogni altro soggetto pubblico o privato a vario titolo coinvolto nel progetto.
2. a garantire l'utilizzo di educatori in possesso del titolo di educatore professionale o laurea attinente, oppure diploma di scuola media superiore con necessaria consolidata e idonea esperienza negli specifici settori previsti nel progetto. In caso di possesso di diploma di scuola Secondaria di secondo grado non attinente, dovranno essere in possesso di almeno un anno di esperienza, documentata, in attività assimilabile a quella del presente capitolato.
3. ad ottemperare a tutti i necessari adempimenti contrattuali e previdenziali. Il mancato adempimento di tali oneri sarà causa di immediata risoluzione della presente convenzione e darà diritto all'Ente di sospendere l'erogazione del contributo fino alla necessaria regolarizzazione;
4. ad assicurare la continuità dei singoli operatori limitandone il più possibile il turn-over, provvedendo tempestivamente alle sostituzioni degli educatori assenti mediante operatori in possesso dei medesimi requisiti;
5. a garantire al proprio personale una formazione e un aggiornamento adeguati;
6. ad integrare nelle attività, secondo modalità adeguate e condivise con l'Ente, eventuali volontari di servizio civile, tirocinanti e altre figure volontarie.

Il personale addetto allo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato sarà messo a disposizione dall'Aggiudicataria e non si instaurerà alcun tipo di rapporto di lavoro tra il suddetto personale e l'Ente.

L'Aggiudicataria non potrà far carico l'Ente di alcun obbligo fiscale e assicurativo, restando pertanto quest'ultimo sollevato da ogni responsabilità.

L'Aggiudicataria si assume la diretta, personale ed esclusiva responsabilità dell'osservanza di tutte le norme in vigore sulla disciplina e sulla tutela del proprio personale/soci coinvolto/i nello svolgimento delle attività.

Il personale dovrà avere un comportamento corretto, adeguato alla presenza di minori, riservandosi l'Ente di chiedere all'Aggiudicataria la sostituzione del personale ritenuto non idoneo o inadatto, anche sotto l'aspetto di un corretto rapporto e della professionalità riscontrata con gli alunni utenti dei servizi e con le loro famiglie. In tal caso l'Aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione nel termine massimo di cinque giorni.

#### **8.4. Restituzione locali e materiali**

L'aggiudicataria s'impegna a custodire con diligenza i locali e i beni mobili in essi presenti ed a riconsegnarli, al termine del progetto, nello stato in cui sono stati ricevuti, rispondendo per quanto eventualmente danneggiato. Eventuali danni agli stessi arrecati dovranno in ogni caso essere immediatamente segnalati all'Ente. In mancanza di segnalazione verranno posti a carico dell'Aggiudicataria tutti i danni riscontrati sui beni concessi in uso al termine del progetto.

### **8.5. Relazione finale e resoconto economico sull'attività svolta**

L' Aggiudicataria si impegna a far pervenire all'Ente un resoconto economico, dettagliato e verificabile, delle entrate e di tutte le spese relative alla realizzazione di ciascuna attività inclusa nel progetto ed una Relazione annuale complessiva sulle attività svolte, sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Aggiudicataria.

### **- ART. 9 - Gestione**

Le attività inerenti i servizi oggetto dell'appalto dovranno essere svolte dall'Aggiudicataria con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, con propri materiali, mediante la propria organizzazione, a proprio totale rischio e nel rispetto di quanto stabilito nei corrispondenti articoli.

### **- ART. 10 - Obblighi e responsabilità dell'Aggiudicataria**

In merito ai punti elencati di seguito l'Aggiudicataria dovrà assolvere ai seguenti obblighi:

- **Personale impiegato**
  - L'Aggiudicataria doterà a proprie spese e sotto la propria responsabilità il personale impiegato di un segno visibile di riconoscimento con le generalità personali e il nome del gestore.
  - Dovrà altresì comunicare all' Ente prima dell'inizio del servizio gli elenchi nominativi del personale impiegato con indicazione dei titoli di studio e professionali come previsto da precedente art. 8, con aggiornamento in caso di sostituzione.
- **Rapporto di lavoro**
  - Ai fini del presente appalto l' Aggiudicataria si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, della applicazione dei vigenti specifici contratti di lavoro nazionali e settoriali relativamente in particolare al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo.
  - L'aggiudicataria dovrà altresì applicare tutte le norme previste in materia di sicurezza sul lavoro a termine di legge.
  - I referenti dei servizi comunali coinvolti potranno svolgere i controlli e le verifiche che riterranno necessari per l'accertamento dei requisiti richiesti nel presente articolo e l'aggiudicataria è tenuta a consentire la visione dei libri paga o di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nell'esecuzione del servizio. L' Ente si riserva altresì qualsiasi facoltà di verificare presso gli istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali la regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati nel servizio.
  - In caso di sciopero dei propri dipendenti l'aggiudicataria dovrà rispettare e far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni relativamente al diritto di sciopero. Per le ore non prestate nulla è dovuto all'aggiudicataria.
  - La Ditta aggiudicataria deve garantire, salvi i casi di forza maggiore, la stabilità del personale educativo oggetto dell'appalto.
- **Obblighi assicurativi e responsabilità**

- L' Aggjudicataria si impegna ad accendere apposite coperture assicurative relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti all'attività prestata, al rischio di infortunio subito dagli operatori medesimi, e a beneficio degli utenti contro il rischio d'infortunio e di responsabilità civile verso terzi.
- E' a carico dell'aggiudicataria la responsabilità per eventuali danni arrecati dai propri dipendenti a terzi, ed in primo luogo agli utenti del servizio, nonché a cose, dell'Ente e di terzi, durante il periodo dell'appalto, tenendo sollevato al riguardo l'Ente da ogni responsabilità.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicataria dovrà documentare all' Ente di aver contratto apposita polizza di assicurazione con adeguati massimali non inferiori a euro 3.000.000,00.

L'aggiudicataria si obbliga altresì a tenere indenne l'Ente da qualsiasi responsabilità per infortuni subiti dal proprio personale durante l'esecuzione del servizio.

- L'Aggjudicataria è responsabile per l'adempimento delle prestazioni convenute e per i danni subiti dagli utenti a seguito di negligenza o carenze delle prestazioni, esonerando l' Ente da ogni responsabilità conseguente e restando pertanto ad esclusivo carico della stessa Aggjudicataria qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa e/o compensi da parte dell' Ente.
- L'Ente si riserva comunque la facoltà di rivalersi degli eventuali danni diretti ed indiretti subiti.
- L'Ente si riserva altresì di richiedere all'Aggjudicataria copia della documentazione relativa ai pagamenti delle contribuzioni del personale addetto al presente appalto.

#### **-ART. 12-**

#### **Adempimenti inerenti la sicurezza**

La Ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi e le responsabilità connesse alla applicazione del D.Lgs.81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione dei servizi.

Al fine della verifica dell'idoneità tecnico-professionale (di cui all'art. 26, comma 1, lett. a) la ditta aggiudicataria dovrà (ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445) autocertificare di avere assolto a tutti gli obblighi in materia di sicurezza.

L'Ente s'impegna ad informare l'aggiudicatario, in base a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 art. 26 comma 1 lettera b), sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate. Tali informazioni sono contenute all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), riferito ai locali messi a disposizione per lo svolgimento dell'attività .

La Ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi e le responsabilità connesse alla applicazione del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'esercizio delle proprie attività, l'organizzazione dei servizi e la formazione del personale e dovrà raccordarsi con i competenti Servizi dell'Ente per la corretta applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 relativo alla sicurezza sul lavoro.

#### **- Art. 15 -**

#### **Tracciabilità flussi finanziari**

L'Appaltatore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss.mm. , ed a fornire al Comune ogni informazione utile a tal fine e, in particolare: ad utilizzare un conto corrente dedicato acceso presso banche o società Poste Italiane s.p.a. , ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comunicati all'Amministrazione Comunale tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché negli stessi termini, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;

- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto;
- ad effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, riportante il codice identificativo di gara, fatto salvo, quanto previsto all'art. 3 - comma 3 - della citata legge.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale , ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto ( art.3, comma 9 - bis Legge 136/2010 e ss.mm).

- a Inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio , a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, restano sempre valide le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.

#### - Art.17 - - Variazioni del contratto

Per il primo anno scolastico i corrispettivi offerti rimarranno fissi e invariabili.

Successivamente, ai sensi dell'art. 115 L. 163/2006, l'aggiudicataria ha la facoltà di richiedere in modo documentato prima dell'inizio dell'anno scolastico 2016-2017 ed entro il 30 giugno un adeguamento dei prezzi sulla base del tasso programmato d'inflazione.

La mancata richiesta, entro i termini di cui sopra, si intenderà come conferma dei prezzi vigenti.

#### - Art.18 - Inadempienze e cause di risoluzione

Il contratto per l'affidamento del Servizio è risolto di diritto con eventuale risarcimento dell'eventuale maggiore danno subito, ove ricorrano gravi e ripetute inadempienze e più precisamente nei casi di:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali;
- sospensioni, abbandono o mancata effettuazione da parte degli operatori del servizio affidato;
- inosservanza nell'esecuzione dell'appalto degli elementi tecnici indicati nell'offerta ai fini del giudizio sulla qualità.

Il contratto in tali casi s'intende risolto quando le inadempienze contestate non vengono superate nei termini della diffida scritta, rimanendo l'Ente debitore delle sole prestazioni regolarmente eseguite fino alla data della risoluzione.

Nel caso in cui l'Ente proceda alla risoluzione del contratto, l'Aggiudicataria si impegna a proseguire l'intervento fino al nuovo affidamento del servizio da parte dell'Ente.

**- Art. 19 -**  
**Penalità**

Le inadempienze contrattuali devono essere contestate per iscritto, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione.

Fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggiore danno e quanto disposto nell'articolo precedente, l'Ente si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali:

- negligenza constatata degli operatori in conseguenza della quale si sia creata una situazione di pericolo, anche potenziale, per i minori loro affidati, € 250,00;
- mancata sostituzione degli operatori assenti ovvero ritardo nella sostituzione in conseguenza del quale si sia verificata una mancata copertura del servizio, € 250,00 per ogni operatore non sostituito e per ogni giorno di mancata sostituzione;
- mancata sostituzione di operatori richiesta dall'Ente per i motivi di cui all'art. 8 del presente capitolato, € 250,00;
- altri disservizi ed inefficienze derivanti da fatti imputabili all'Aggiudicataria, € 250,00 per ogni disservizio.

L'applicazione delle penali avviene in seguito a contestazione per iscritto dell'addebito, mediante accredito per detrazione sulla prima fatturazione utile dopo la notificazione. In caso di inadempienza da parte dell'Aggiudicataria l'Ente provvede alla corrispondente decurtazione sui corrispettivi da liquidare. Prima dell'applicazione della penale l'Aggiudicataria è comunque sentita entro i termini fissati nella contestazione.

**- Art. 20 -**  
**Garanzia e spese contrattuali**

Anteriormente alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006 la ditta aggiudicataria del contratto è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 - del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Essa garantisce l'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penalità eventualmente comminate, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle spese che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere per fatti o danni provocati dall'Appaltatore a causa di inadempienze contrattuali o cattiva esecuzione del servizio.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di esperire ogni altra azione nel caso in cui la garanzia risultasse insufficiente. La Ditta è obbligata a reintegrare entro 30 giorni la garanzia per l'importo di cui l'Amministrazione Comunale ha dovuto eventualmente avvalersi.

L'importo della garanzia può essere ridotto del 50% nel caso in cui l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione di qualità.

Le spese contrattuali, le imposte e le tasse inerenti o conseguenti l'aggiudicazione dell'appalto sono a carico della Ditta appaltatrice.

**- Art. 21 -**  
**Divieto di subappalto**

E' vietata, sotto pena di risoluzione del contratto e dell'incameramento della cauzione versata, la cessione totale o parziale in sub-appalto del servizio senza previa autorizzazione per iscritto da parte dell'Ente.

**- Art. 22-  
Riservatezza**

L' Aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto, si impegna altresì a non utilizzare ai fini propri o comunque non connessi con l'espletamento dell'appalto, i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione del contratto.

I dati degli utenti del Servizio sono individuati come dati "personali" e sensibili" ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. e sono pertanto soggetti alla disciplina di tutela definita dalla stessa normativa.

**- Art. 23 -  
Controversie**

E' esclusa la competenza arbitrale.

Per qualsivoglia controversia inerente al presente appalto è competente il Foro di Bologna.

**-Art. 24-  
Norme generali**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si applicano le norme del Codice Civile.

**ALLEGATO B**

**CRITERI DI VALUTAZIONE RELATIVI ALL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA  
per l'appalto di Servizi per i Giovani anno scolastico 2015/2016 con eventuale rinnovo per  
l'anno scolastico 2016/2017**

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti ed è ripartito come segue:

**1) Offerta Economica (max 20 punti)**

Offerta economica contenente una percentuale di ribasso rispetto al volume complessivo del servizio. Tale percentuale di ribasso sarà applicata alle attività A, B e C e dovrà essere riportata nei documenti a consuntivo delle attività svolte come minore costo per l'Amministrazione Comunale.

*L'impresa dovrà indicare nella propria offerta economica il costo orario previsto per l'Educatore e il costo orario del Coordinatore Pedagogico degli interventi. Tale costo non sarà oggetto di attribuzione del punteggio, ma elemento necessario per la valutazione del costo dei servizi svolti.*

**2) Ampiezza, qualità ed efficacia della progettazione educativa, serietà ed affidabilità del Soggetto Proponente (max 40 punti), con particolare riferimento a:**

- ❖ articolazione complessiva del progetto: giornate di attività e orari, distribuzione delle attività nel corso dell'anno, varietà e qualità della progettazione;
- ❖ individuazione di modalità operative e attività adatte all'utenza prevista e propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- ❖ organizzazione del personale con specifica dell'orario di lavoro e del numero di educatori impegnati nelle attività;
- ❖ modalità di accoglienza e integrazione di eventuali minori in carico ai servizi sociali o in particolare situazione di disagio o rischio devianza;
- ❖ modalità utilizzate per il coinvolgimento dei/delle ragazzi/e e l'attivazione delle loro risorse;
- ❖ modalità di monitoraggio e verifica del progetto;
- ❖ caratteristiche professionali delle figure impegnate (Educatori e Coordinatore): formazione ed esperienza comprovata in attività pertinenti e similari a quelle previste dall'appalto;
- ❖ contenuti e modalità di formazione e aggiornamento garantito al personale;



- ❖ precedenti esperienze del Soggetto Proponente relative all'ideazione e realizzazione di attività educative analoghe a quelle oggetto dell'appalto, con particolare riferimento a quelle effettuate sul territorio del Comune di Zola Predosa;

**3) Raccordo e coordinamento con altri soggetti e realtà significative per il progetto (max 20 punti), con riferimento a:**

- ❖ partecipazione operativa del Soggetto proponente sul territorio comunale e distrettuale;
- ❖ modalità di comunicazione con le famiglie;
- ❖ modalità di collaborazione con la scuola;
- ❖ modalità di raccordo con i servizi dell'Ente;
- ❖ modalità di raccordo o partnership con altre realtà/agenzie educative/risorse territoriali;
- ❖ modalità di raccordo con i servizi distrettuali, ASC Insieme, l'AUSL e l'Unione dei Comuni.
- ❖ modalità di comunicazione e pubblicizzazione delle attività previste;

**4) Proposte ulteriori migliorative (max 20 punti), con particolare riferimento a:**

- ❖ Proposta per l'organizzazione del momento del pasto (h. 13,00-14,15) per il servizio C e valenza e fattibilità della proposta.\*
- ❖ aperture aggiuntive del Centro Giovanile;
- ❖ numero ore dedicate al coordinamento delle attività;
- ❖ numero ore di formazione e supervisione per gli operatori;
- ❖ proposte progettuali e organizzative innovative ed iniziative di miglioramento senza aggravio di costi.

\*(L'Aggiudicataria potrà prevedere nel proprio progetto una proposta di servizio tra le 13.00 e le 14.15, con la possibilità per i ragazzi iscritti, di consumare il pasto, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione. Potrà essere prevista una quota di contribuzione da parte delle famiglie. Il pasto potrà essere consumato solo all'interno di spazi idonei messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale e dovrà necessariamente essere fornito da una società di ristorazione).

**Il punteggio complessivo attribuito al progetto sarà pari alla somma dei punteggi ottenuti per ciascuna delle voci sopra indicate.**

**Il Responsabile Coordinatore dell'Area Servizi alla Persona  
Dr. Gabriele Passerini**



*Poco importa che voi possiate dirvi puri: quando anche poteste, isolandovi, rimanervi tali, se avete a due passi la  
corruzione e non cercate combatterla, tradite i vostri doveri*

*(G. Mazzini)*

## **PATTO DI INTEGRITA'**

### **Premessa**

La Legge n. 190/2012 prevede, espressamente, la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara. La medesima Legge 190 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici.

In particolare, l'art.1 comma 17, ha previsto che: *«Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara»*. La previsione normativa positivizza l'orientamento giurisprudenziale ormai prevalente, che considera la previsione dei patti di legalità/integrità alla stregua di condizioni del contratto sottoscritto tra le parti, per la cui violazione è prevista la comminatoria dell'esclusione.

I cd. protocolli di legalità/patti di integrità sanciscono pertanto un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro.

E' dunque legittima la previsione del bando che richiede l'accettazione dei protocolli di legalità e dei patti di integrità quale possibile causa di esclusione *"in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata nel settore degli appalti"* (Avcp, determinazione n. 4/2012 avente ad oggetto "BANDO- TIPO". Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici").

Tale formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari, vincola le Parti ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi, quindi, è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare, sia l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, sia l'applicazione di sanzioni patrimoniali,

graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici.<sup>1</sup>

Con l'approvazione del presente atto, da parte dell'Amministrazione di Zola Predosa, è precipuo intendimento che, tale documento, divenga parte integrante dei contratti stipulati dal Comune.

Segnatamente l'approvazione del Patto d'integrità intende:

- rappresentare una misura ulteriore preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
- disporre che il Patto di integrità, in materia di contratti pubblici dell'Ente, si applichi alle procedure di affidamento di cui alle determinazioni a contrarre ex art. 11 comma 2 D.Lgs. n. 63/2006, e costituisca, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
- disporre l'assunzione di tali disposizioni da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del presente Patto;
- disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori dell'Amministrazione aggiudicatrice avvenga in occasione del primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

---

<sup>1</sup> ANAC Parere n. 11 del 29/07/2014

La rilevanza giuridica dei Patti di integrità in sede di procedura di gara risulta confermata dall'art. 1, comma 17, L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) che prevede espressamente l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole in essi inserite (si legge, infatti, all'art. 1, comma 17, citato: "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara").

Come indicato nella determinazione A.V.C.P. n. 4/2012 ("BANDO- TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici"), i protocolli di legalità/patti di integrità aventi rilevanza di condizioni contrattuali "sanciscono un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro". Inoltre, con specifico riferimento alla possibilità di escludere l'offerente dalla procedura di gara in caso di mancata trasmissione del Patto di integrità sottoscritto per accettazione, sempre nella determinazione citata viene indicato che una previsione in tal senso del bando è consentita "in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata"; d'altra parte, con l'accettazione delle clausole inserite nel Patto di integrità "l'impresa concorrente accetta regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (cfr. Cons. Stato, Sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. Stato, Sez. V, 9 settembre 2011, n. 5066)".

### **Articolo 1 - Ambito di applicazione**

1. Il presente Patto di integrità reca la disciplina dei comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti del Comune di Zola Predosa nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, e deve altresì considerarsi allegato alla documentazione di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
  - Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione appaltante e gli operatori economici, secondo la definizione del Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i, al precipuo fine di conformare i propri comportamenti non solo ai principi di legalità, trasparenza e correttezza, ma specificatamente alle norme poste a garanzia dell'integrità dei comportamenti dei dipendenti pubblici che sono vincolati, espressamente, a non accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
2. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di gara (di importo pari o superiore ad € 20.000,00 – ventimila - IVA esclusa);
4. Il Patto di integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento, compresi gli affidamenti diretti, le concessioni e, ove tecnicamente possibile, tutte le procedure istruite mediante il ricorso al mercato elettronico;
5. Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, è richiesta la sottoscrizione, per accettazione, del presente patto di integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico concorrente da consegnarsi obbligatoriamente insieme alla documentazione di gara richiesta o, in alternativa, di apposita dichiarazione di accettazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i.. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale dell'operatore economico concorrente o della dichiarazione sostitutiva comporta l'esclusione dalla gara a norma dell'art. 1 comma 17 della L. 6 novembre 2012 n. 190.
6. Il presente "Patto di integrità" si applica, fatta salva la facoltà dell'adozione di specifici patti/protocolli in relazione alla complessità degli interventi, anche a tutte le procedure sopra e sotto soglia, relative a:
  - lavori a scomputo parziale o totale degli oneri di urbanizzazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 1, lettera g) e dell'art. 122, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
  - lavori scaturenti da accordi convenzionali, comunque denominati, compresi gli Accordi di Programma stipulati tra privati e Amministrazione Comunale.

## **Articolo 2 - Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante**

1. Con l'accettazione del presente documento l'operatore economico:

1.1. si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.2. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione appaltante;

1.3. dichiara, altresì, di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.4. dichiara, di non avere in corso né di avere concluso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente - ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della L. n. 287/1990 - e che l'offerta è stata, o sarà predisposta, nel pieno rispetto della predetta normativa;

1.5. dichiara altresì, di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura al fine di alterare e/o limitare la concorrenza e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

1.6. si obbliga a segnalare all'Amministrazione appaltante (nella persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione) qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa. Al segnalante di applicare, per quanto compatibili, le tutele previste dall'art. 1, comma 51, della Legge 190/2012<sup>2</sup>;

---

<sup>2</sup> Art. 1, comma 51. Dopo l'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è inserito il seguente: «Art. 54-bis. (Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti). 1. Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

2. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.

3. L'adozione di misure discriminatorie è segnalata al Dipartimento della funzione pubblica, per i provvedimenti di competenza, dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere.

4. La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni».

1.7. si obbliga, altresì, a collaborare con l'autorità giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);

1.8. si obbliga al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio;

1.9. dichiara di essere consapevole che gli obblighi di condotta del codice di comportamento nazionale (D.P.R.16.04.2013, n. 62) e/o del codice di comportamento dell'Ente (adottato con deliberazione G.C. n. 76 del 23 dicembre 2014 e pubblicato sul sito istituzionale di Zola Predosa (Amministrazione trasparente) si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con il Comune.

1.10. dichiara, altresì, di essere consapevole che non possono essere offerti regali o vantaggi economici o altra utilità al personale dipendente di Zola Predosa, per il quale vigono le disposizioni di cui all'art. 4 del proprio Codice di Comportamento;<sup>3</sup>

1.11. si impegna, in tutte le fasi dell'appalto, anche per i propri dipendenti, consulenti, collaboratori e/o subappaltatori, operanti all'interno del contratto: ad evitare comportamenti e dichiarazioni pubbliche che possono nuocere agli interessi ed all'immagine del Comune di Zola Predosa, dei dipendenti e degli Amministratori; a relazionarsi con i dipendenti dell'Amministrazione con rispetto, evitando alterchi, comportamenti ingiuriosi o minacciosi;

1.12. si obbliga ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie:

A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;

B. trasporto, anche transfrontaliero e smaltimento rifiuti per conto terzi;

---

<sup>3</sup> Art. 4 – Utilità nelle relazioni esterne: 1. Il dipendente non chiede, per sé o per altri, né accetta, direttamente o indirettamente, neanche in occasione di festività, regali o altre utilità salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali, da soggetti che abbiano tratto o comunque possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio. 2. Il dipendente non chiede, per sé o per altri, né accetta, regali o altre utilità da un subordinato, direttamente o indirettamente. Il dipendente non offre regali o altre utilità ad un sovraordinato, direttamente od indirettamente, salvo quelli d'uso di modico valore. 3. Ogni dipendente del Comune di Zola Predosa che riceve regali, compensi ed altre utilità, al di fuori dei casi consentiti dal presente articolo, deve provvedere alla loro restituzione, dandone comunicazione al Direttore/Coordinatore o P.O. di riferimento. 4. Qualora chi riceve regali, compensi ed altre utilità sia una figura in posizione apicale sovraordinata (cioè Direttori/coordinatori o P.O. privi della dirigenza), la comunicazione deve essere fatta pervenire al Segretario Generale – Responsabile per la prevenzione della corruzione. In caso del Segretario Generale al Sindaco. 4. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 50 euro, anche sotto forma di sconto. Il limite complessivo nel quale ricomprendere – cumulativamente, tutte le fattispecie di regali ed utilità accettate, riferito all'anno solare, non può eccedere l'importo di 150,00 euro. 5. Nel caso il dipendente riceva più di tre regali di modica entità nell'arco dell'anno dal medesimo soggetto, seppur all'interno di un valore presunto di 150 Euro, informa tempestivamente il Segretario generale - Responsabile per la prevenzione della corruzione, per verificare che non si siano create situazioni potenzialmente critiche o di corruzione latente. 6. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

- C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
- D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- E. noli a freddo di macchinari;
- F. forniture di ferro lavorato;
- G. noli a caldo;
- H. autotrasporti per conto di terzi
- I. guardiania dei cantieri.

1.13. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri sub-contraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri sub-contraenti.

2. L'operatore economico si obbliga altresì ad inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

### **Articolo 3 - Obblighi dell'Amministrazione appaltante**

1. L'Amministrazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione del codice di comportamento nazionale (D.P.R.16.04.2013, n. 62) e/o del codice di comportamento dell'Ente (adottato con deliberazione G.C. n. 76/2014).

2. Nessuna sanzione potrà essere comminata all'Impresa che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o di soggetti che collaborano con l'Amministrazione.

### **Articolo 4 - Violazione del Patto di Integrità**

1. La violazione è dichiarata all'esito del relativo procedimento di verifica nel corso del quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. Nel caso di violazione da parte dell'operatore economico - sia in veste di concorrente che di aggiudicatario - di uno degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente patto di integrità, saranno applicate le seguenti sanzioni:

a. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale del 5% del valore del contratto;

b. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva; a tal proposito si fa presente che l'Amministrazione appaltante può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, D.Lgs. 104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

3. In ogni caso alla dichiarazione di violazione consegue la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle competenti Autorità.

4. L'Amministrazione appaltante terrà conto della violazione degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente patto di integrità anche ai fini delle future valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett. f) del D. Lgs.163/06.

### **Articolo 5 - Efficacia del Patto di Integrità**

1. Il presente Patto di integrità per gli affidamenti di lavori, per la fornitura di beni e di servizi dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento, anche con procedura negoziata.<sup>4</sup>

2. Nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, sarà applicata l'esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Zola Predosa, per 5 (cinque) anni.

3. Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato, sia a seguito della gara, sia con procedura negoziata. L'applicazione delle sanzioni comprende, altresì, la fase della liquidazione delle somme relative alla prestazione del contraente.

4. Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra il Comune di Zola Predosa e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

---

<sup>4</sup> L'articolo 1, comma 17, della legge L. 90/2012 stabilisce espressamente che le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito, l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità.

I cd. protocolli di legalità patti di integrità sanciscono un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro.

Pertanto, l'Anac ha ritenuto legittimo il provvedimento di esclusione adottato dalla stazione appaltante a causa della mancata trasmissione, unitamente ai documenti da presentare con l'offerta, del Patto di integrità controfirmato per accettazione, come richiesto a pena di esclusione dal bando di gara